SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00185340
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23
OC OCCETTO	

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

dipinto **OGTD - Definizione**

OGTV - Identificazione opera isolata

QNT - QUANTITA'

1 **QNTN - Numero**

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Ludovico di Tolosa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA Lombardia **PVCR - Regione** BS

PVCP - Provincia

PVCC - Comune Pralboino

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

OR **UBO - Ubicazione originaria**

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV	
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFI	CA	
DTSI - Da	1451	
DTSF - A	1497	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
DTM - Motivazione cronologia	contesto	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	bottega lombarda	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco	
MIS - MISURE		
MISU - Unita'	cm	
MISA - Altezza	133	
MISL - Larghezza	233	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo	
STCS - Indicazioni specifiche	perdita della parte superiore/ ampia lacuna al centro per inserimento fili elettrici/ fregio frammentario	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto	
DESI - Codifica Iconclass	N.R.	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaaggi: San Ludovico di Tolosa. Attributi: (San Ludovico di Tolosa) piviale; saio; corona. Paesaggio: prato. Decorazioni: fiori; foglie.	
ISR - ISCRIZIONI		
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica	
ISRL - Lingua	latino	
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello	
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici	
ISRP - Posizione	nel cartiglio	
ISRI - Trascrizione	S.(ANCT)US LUDOVICHUS/ REGULAM FUIT FRATER / ET PINIT	
	L'affresco in esame è stato riportato alla luce, sotto l'intonaco settecentesco, in seguito al sopralluogo effettuato nel 1982 dalla dottoressa Giuseppina Marti della SBAE nella chiesa di Santa Maria degli Angeli. Si presenta in stato frammentario: è conservata solo la porzione inferiore delimitata dall'innesto delle volta settecentesca, che	

NSC - Notizie storico-critiche

ha determinato un notevole ribassamento del soffitto, ed è tagliata al centro da una lacuna verticale in corrispondenza dell'inserimento del filo dell'alimentazione elettrica. Sono ancora leggibili parti del fregio con fiori bianchi su fondo rosso sopra le quali si imposta una finta cornice in rilievo che doveva che doveva proseguire ben oltre la base della volta e racchiudeva quella figura di francescano inginocchiata su un prato di cui rimangono la preziosa veste in broccato a motivi dorati, indossata sopra il saio, e la corona regale posta in basso. Un cartiglio dalle estremità arrotolate reca un'iscrizione di difficile lettura se non per le parole iniziali: "S(anctu)s Ludovichus". Il lacerto di figura potrebbe essere identificato in un'immagine parziale o di San Luigi IX re di Francia, spesso raffigurato con il saio sotto la veste regale perchè terziario francescano e patrono del terzo ordine (anche se in quanto re dovrebbe indossare la corona) o più probabilmente si potrebbe trattare di San Ludovico d'Angiò. Quest'ultimo nel 1296 rinuncia alla corona in favore del fratello minore Roberto d'Angiò ed accetta la nomina a vescovo di Tolosa a patto di poter indossare l'abito francescano dapprima in segreto e in seguito pubblicamente. E' stato il terzo francescano ad essere proclamato santo, canonizzato nel 1318 da Giovanni XXII, e il suo culto prospera soprattutto tra il secolo XIII e il XIV, mentre inizia a declinare nel corso del Quattrocento in quanto simbolo di una "santa alleanza tra Papato, Angioini, guefi e frati minori" (per il profilo biografico del santo si rimanda alla voce dell' Enciclopedia Treccani, curata nel 2006 da Andrè Vauchez e pubblicata in http://www.treccani.it/enciclopedia/santo-ludovico-d-angio_ (Dizionario_Biografico)/). A Pralboino, presso il convento dei minori osservanti, invece, la sua figura continua ad essere venerata poiché non solo comparirebbe nell'affresco in esame, ascrivibile alla seconda metà del secolo XV (entro il 1497, anno di consacrazione dlla chiesa), ma anche nella pala principale della chiesa, dipinta da Moretto nei primi anni Quaranta del Cinquecento, su commissione del cardinale Uberto Gambara. La linea nervosa del panneggio rimanda al gusto tardogotico così come la grafia delle lettere nel cartiglio arrotolato e l' elegante decorazione del fregio, quasi da pagina miniata, con i fioroni a quattro petali bianchi alternati a foglie carnose che trovano un preciso modello nella decorazione della volta costolonata e dei sottarchi della cappella Pallavicino a Monticelli d'Ongina dipinta dalla bottega dei Bembo negli anni centrali del Quattrocento (pubblicati nel contributo di P. Ceschi Lavagetto citato in bibliografia di confronto). L'opera, anche se notevolemente mutila, è una delle poche preziose testimonianze della fabbrica originaria di Santa Maria degli Angeli da porre, forse, in relazione con le perdute storie di Sant'Antonio di Padova, il secondo francescano canonizzato, che decoravano il chiostro del convento annesso alla chiesa (ricordate nel contributo di Viscardi citato in bibliografia di confronto).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo 00046328

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Viscardi B.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00000620
BIBN - V., pp., nn.	p. 159
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ceschi Lavagetto P.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	20000640
BIBN - V., pp., nn.	p. 40, p. 42, p.48
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2013
CMPN - Nome	arisi rota anna paola
RSR - Referente scientifico	marti giuseppina
FUR - Funzionario responsabile	rodella giovanni
RVM - TRASCRIZIONE PER I	NFORMATIZZAZIONE
RVMD - Data	2013
RVMN - Nome	arisi rota anna paola